

1.3 LABORATORIO DI DERMATOLOGIA

1000D 00 100

Gestione del rischio – raccomandazioni generali

Durante tutte le attività di tirocinio e di tesi, gli studenti devono attenersi alle indicazioni previste nelle procedure interne del Laboratorio.

REGOLE DI SICUREZZA SPECIFICHE PER L'UTILIZZO DELLA STRUMENTAZIONE PRESENTE NEL LABORATORIO:

1) INFORMAZIONI PER L'USO IN SICUREZZA DELLA CAPPA CHIMICA:

- La cappa chimica è da considerarsi zona di potenziale pericolo e per tale motivo deve essere mantenuta perfettamente efficiente.
- I processi chimici che possono essere eseguiti all'interno del laboratorio sono unicamente quelli strettamente connessi con il processo di colorazione dei preparati citologici inerenti alle visite dermatologiche.
- I reflui dei processi chimici, a seconda della loro tipologia, devono essere conservati, unicamente per il tempo strettamente necessario allo smaltimento, negli appositi contenitori conservati all'interno della cappa chimica.
- Per avviare l'aspirazione della cappa, ruotare la leva di accensione. Terminato il processo, spegnere l'aspirazione della cappa.

2) INFORMAZIONI PER L'USO DEL MICROSCOPIO OTTICO:

- Il microscopio ottico deve essere sempre mantenuto pulito.
- Si raccomanda di utilizzare olio per immersione esclusivamente per l'osservazione mediante l'obiettivo ad immersione.
- Spegnerne sempre l'illuminatore dopo l'uso.
- Per ogni altra informazione, fare riferimento ai manuali d'uso dello strumento.

Rischio chimico – buone prassi

QUANDO	COSA FARE
SEMPRE	Utilizzare guanti monouso. Manipolare le sostanze sotto cappa aspirante. Immagazzinare le sostanze in luogo fresco tenendo il contenitore ermeticamente chiuso. Lavarsi le mani prima e dopo l'utilizzo di ogni sostanza.

QUANDO	COSA FARE
Metanolo	Utilizzare guanti e occhiali protettivi per evitare il contatto con pelle e occhi. Chiudere ermeticamente il contenitore dopo l'uso. Tenere lontano da fonti di calore.
Sodio azide	Utilizzare guanti e occhiali protettivi per evitare il contatto con pelle e occhi. Chiudere ermeticamente il contenitore dopo l'uso. Tenere lontano da fonti di calore.

Rischio chimico – gestione delle emergenze

SOSTANZA	QUANDO	COSA FARE
Metanolo	In caso di INALAZIONE	Trasportare la persona all'aria aperta.
	In caso di CONTATTO CON LA PELLE	Lavare con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati.
	In caso di CONTATTO CON GLI OCCHI	Lavare abbondantemente con acqua mantenendo le palpebre aperte.
	In caso di INGESTIONE	Bere abbondante acqua. Provocare il vomito. Chiedere l'aiuto di un medico.
	In caso di SVERSAMENTO	Raccogliere il liquido con materiale assorbente Pulire la zona colpita con acqua.
Sodio azide	In caso di INALAZIONE	Trasportare la persona all'aria aperta.
	In caso di CONTATTO CON LA PELLE	Lavare con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati.
	In caso di CONTATTO CON GLI OCCHI	Lavare abbondantemente con acqua mantenendo le palpebre aperte.
	In caso di INGESTIONE	Bere abbondante acqua. Provocare il vomito. Chiedere l'aiuto di un medico.
	In caso di SVERSAMENTO	Raccogliere il liquido con materiale assorbente Pulire con acqua la zona interessata.

Rischio biologico – buone prassi

QUANDO	COSA FARE
SEMPRE	Utilizzare guanti in nitrile monouso. Utilizzare camice in tessuto
Quando si tolgono i guanti	Lavare accuratamente le mani con detergente disinfettante antibatterico

Rischio biologico – gestione delle emergenze

QUANDO	COSA FARE
In caso di SPANDIMENTO DI MATERIALE BIOLOGICO	Indossare i guanti protettivi in nitrile. Rimuovere il materiale biologico con materiali assorbenti e smaltirlo nel contenitore monouso per rifiuto sanitario pericoloso a rischio infettivo solido. Pulire e disinfettare l'area con detergenti disinfettanti.